Costadoro annuncia la scomparsa di Duccio Abbo, presidente onorario e figura storica dell’azienda

20251215095008duccioabbo

Costadoro S.p.A. comunica la scomparsa di Duccio Abbo, figura chiave nella storia e nello sviluppo dell’azienda torinese. Fondata nel 1890 al numero 10 di via Pietro Micca a Torino dal commendator Emilio Oreste Beccuti come piccola torrefazione con vendita al minuto, Costadoro ha saputo evolversi nel tempo fino a diventare l’azienda che conosciamo oggi. Nel 1979, grazie alla fusione con due rinomate realtà piemontesi, Fratelli Trombetta & C. e Caffè Abbo, nasce la nuova e definitiva Costadoro S.p.A.. Gli anni Novanta segnano la trasformazione dell’azienda in un’impresa moderna e strutturata, attraverso l’adozione di innovazioni tecnologiche nella produzione del caffè e il trasferimento degli stabilimenti nell’attuale sede di Lungo Dora Colletta a Torino.

Con il nuovo millennio si avvia il graduale ricambio generazionale ai vertici, confermando la passione di famiglia per l’azienda e per il mondo del caffè. In questi anni prende avvio anche un importante progetto di internazionalizzazione, con filiali commerciali in Francia, Spagna e Regno Unito e una rete di concessionari in Europa, Stati Uniti, Russia ed Estremo Oriente. Duccio Abbo ha contribuito in modo determinante a consolidare Costadoro come punto di riferimento nel settore del caffè in Italia e all’estero. L’azienda si unisce al cordoglio di Stefano Abbo e della sua famiglia, ricordando con gratitudine l’impegno e la passione di Duccio, che continueranno a ispirare Costadoro nelle future sfide.

“*È mancato il Signor Abbo, per tutti Duccio. Non so quanti di voi hanno avuto la fortuna di conoscerlo e il privilegio di lavorarci assieme. Io sì, per quasi trent’anni, e mio padre forse anche di più”* ha commentato Giulio Trombetta, Presidente e CEO Costadoro S.p.A. “*Duccio era una persona speciale, unica, un fuoriclasse senza eguali. Instancabile, entusiasta con una volontà e una determinazione veramente rare. La fortuna e il successo della Costadoro sono dovute anche e soprattutto grazie a lui. Un commerciale straordinario, un tecnico capace e un profondo conoscitore di caffè. Instancabile,*

generoso, onesto, leale e senza filtri, sarà difficile poterlo dimenticare. Al di là delle preghiere, credo che la maniera migliore per ricordarlo e onorarlo sia lavorare meglio e sempre di più come lui ci ha insegnato. A Duccio un grazie speciale da parte della Costadoro tutta, della mia famiglia e mio in particolare”.